

TORINO
AIRPORT



SAGAT

CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI DEL GRUPPO SAGAT

EDIZIONE DEL 29 OTTOBRE 2021



Indice

SEZIONE I - PREMESSE ED INQUADRAMENTO

1	Il Gruppo SAGAT	4
2	Finalità ed ambito applicativo del codice di condotta	5
3	Osservanza delle leggi e dei criteri di condotta di cui al presente codice	6

SEZIONE II - INTEGRITÀ, ETICA E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE

4	Correttezza nella conduzione degli affari	26
5	Libera concorrenza e diritti di proprietà intellettuale	36
6	Corruzione	38
7	Crimini finanziari	42
8	Regali, omaggi e benefici	49
9	Conflitto di interesse	53
10	Minerali provenienti da zone di conflitto	55
11	Protezione dei dati personali	60

SEZIONE III - LAVORO

12	Diversità, inclusione e non discriminazione	69
13	Lavoro minorile	70
14	Lavoro forzato	74
15	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	76
16	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	80
17	Rispetto dei diritti dei lavoratori	89

SEZIONE IV - AMBIENTE

18	Tutela dell'ambiente	110
19	Comunità locali	111

SEZIONE V - MONITORAGGIO

20	Monitoraggio	110
21	Segnalazioni	111

SEZIONE I

Premesse ed inquadramento.



1. Il Gruppo SAGAT

SAGAT S.p.a. (di seguito SAGAT) è una società per azioni a capitale interamente privato, concessionaria della gestione totale dell'Aeroporto "Sandro Pertini" di Torino Caselle.

SAGAT HANDLING S.p.A. (di seguito SAGAT HANDLING) è una società per azioni totalmente controllata da SAGAT operante in regime di libera concorrenza nel mercato dei servizi di assistenza aeroportuale a terra.

SAGAT e SAGAT HANDLING costituiscono, ai fini del presente Codice di Condotta, il Gruppo SAGAT. Il Gruppo SAGAT (di seguito anche "Gruppo") ha l'obiettivo primario di offrire all'utenza dell'Aeroporto di Torino servizi sicuri, efficienti e di alta qualità, promuovendo al contempo comportamenti improntati all'integrità, allo sviluppo sostenibile ed al rispetto delle diversità.

Il Gruppo SAGAT opera in conformità al proprio Codice Etico e ciascuna Società del Gruppo ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Il processo approvvigionatorio delle società del Gruppo SAGAT è disciplinato da apposite procedure nel rispetto dei principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza.

Il Gruppo adotta azioni volte a ridurre al minimo l'impatto delle proprie attività sull'ambiente, a sostenere le comunità limitrofe all'Aeroporto di Torino e ad offrire ai propri dipendenti e collaboratori un contesto lavorativo equo, sicuro, inclusivo e stimolante.

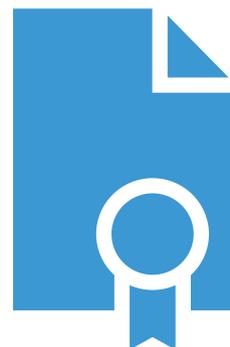
SAGAT ha adottato un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma ISO 9001:2015, ha avviato un sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001:2011 adottando una politica energetica, ha adottato un Sistema di Gestione integrato Salute e Sicurezza e Ambiente (SGSSA - HSE) costituito da due parti: Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, certificato secondo lo schema UNI EN ISO 45001:2018 (già OHSAS 18001:2007) e Sistema di Gestione Ambientale, certificato secondo lo schema UNI EN ISO 14001:2015.

SAGAT è altresì in possesso delle seguenti certificazioni:

- Airport Council International ACA - Airport Carbon Accreditation
- Airport Council International ASQ - Airport Customer Experience Accreditation
- Airport Council International AHA - Airport Health Accreditation

SAGAT HANDLING ha adottato un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma ISO 9001:2015 ed è in possesso delle seguenti ulteriori certificazioni:

- certificazione rilasciata da ENAC ai sensi della Circolare APT-02B;
- certificazione di Agente Regolamentato, rilasciata da ENAC ai sensi del Programma Nazionale di Sicurezza in accordo alla Legge 185/2010;



2. Finalità ed ambito applicativo del codice di condotta

Il presente Codice di Condotta individua i criteri comportamentali ed etici che costituiscono pre-requisiti per intrattenere e gestire rapporti commerciali con le aziende del Gruppo SAGAT.

All'applicazione del presente Codice sono tenuti i fornitori del Gruppo SAGAT, intendendosi per tali (i) tutti gli operatori economici che partecipino a trattative o a procedure volte all'affidamento di lavori, servizi e forniture da parte di società del Gruppo SAGAT, (ii) gli operatori economici affidatari di lavori, servizi e forniture da parte di società del Gruppo SAGAT, ivi inclusi consulenti, professionisti e collaboratori esterni e (iii) i loro subappaltatori.

I fornitori sono tenuti ad informare i propri dipendenti, collaboratori, ed ausiliari a qualsiasi titolo che siano coinvolti nei rapporti con il Gruppo SAGAT dei contenuti del presente Codice di Condotta nonché a garantirne e verificarne il rispetto da parte dei soggetti sopra indicati.

3. Osservanza delle leggi e dei criteri di condotta di cui al presente codice

I fornitori sono tenuti a rispettare le norme di legge, i regolamenti ed in generale le normative nazionali, sovranazionali ed internazionali applicabili nell'ambito delle trattative, delle procedure o dei contratti intercorrenti con il Gruppo SAGAT.

I fornitori sono inoltre tenuti all'osservanza delle norme e dei principi enunciati dal presente Codice di Condotta, il quale costituisce parte integrante della documentazione che regola le procedure di affidamento dei contratti nonché dei contratti e delle convenzioni stipulate dai fornitori con le società del Gruppo SAGAT, aventi ad oggetto l'affidamento di lavori, servizi o forniture.

In caso di conflitto tra le disposizioni enunciate nel presente Codice di Condotta e quelle delle leggi e normative applicabili, i fornitori dovranno attenersi alla norma recante il requisito più restrittivo, salvo il caso in cui la normativa generale applicabile detti norme imperative ed inderogabili, che in tal caso debbono prevalere.



SEZIONE II

Integrità, etica e contrasto alla corruzione.



4. Correttezza nella conduzione degli affari

I fornitori sono tenuti ad adottare comportamenti conformi ai principi di etica, buona fede, correttezza e trasparenza nella conduzione dei propri affari, nei confronti del Gruppo SAGAT, delle altre imprese, della Pubblica Amministrazione ed in generale dei terzi.



5. Libera concorrenza e diritti di proprietà intellettuale

I fornitori devono rispettare tutte le leggi e i regolamenti, di fonte nazionale, comunitaria e sovranazionale, applicabili in materia di antitrust e concorrenza ed attenersi ai principi di concorrenza leale e trasparente.

I fornitori devono inoltre rispettare i diritti di proprietà intellettuale del Gruppo SAGAT e dei terzi. I fornitori devono inoltre astenersi dal rivelare a terzi le informazioni tecniche, le procedure operative ed in generale le informazioni riservate del Gruppo SAGAT dei quali siano venuti a conoscenza nell'ambito dei rapporti commerciali o contrattuali con il Gruppo SAGAT stesso, fatti salvi i casi in cui la rivelazione sia necessaria in adempimento di un obbligo di legge o per l'esecuzione di un contratto con una società del Gruppo SAGAT.

I fornitori si impegnano ad assicurare che tutti i beni e i materiali forniti, utilizzati o trasferiti alla Società non contengano parti di seconda mano, contraffatte o copiate.

6. Corruzione

I fornitori devono operare con trasparenza e integrità rispettando tutte le leggi e i regolamenti nazionali ed internazionali vigenti in materia di contrasto alla corruzione.

I fornitori devono adottare condotte ragionevolmente idonee a prevenire e combattere la corruzione in tutte le sue forme.

7. Crimini finanziari

I fornitori dovranno rispettare tutte le leggi ed i regolamenti applicabili in materia di lotta alle attività di riciclaggio di denaro, tenere registri e prospetti finanziari in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili ed adottare misure idonee a garantire la tracciabilità di ciascuna operazione economica e finanziaria.

8. Regali, omaggi e benefici

I fornitori sono tenuti a conformarsi alle disposizioni di cui al Codice Etico del Gruppo SAGAT in materia di regali, omaggi e benefici ed a segnalare prontamente a SAGAT eventuali richieste loro rivolte per l'ottenimento di favori o altro.



9. Conflitto di interesse

Per conflitto di interesse si intende qualsiasi interesse personale o finanziario, attività o relazione d'affari o personale, impiego precedente o corrente o qualsiasi obbligo che possa interferire con la capacità di adempiere in modo obiettivo agli obblighi e alle responsabilità professionali o pregiudicare l'indipendenza e l'obiettività. Tali situazioni di conflitto di interesse includono relazioni critiche, quali legami di parentela o affettivi, partnership, partecipazioni o investimenti con membri degli organi sociali, dirigenti o dipendenti ed ausiliari del Gruppo SAGAT ovvero ancora simili relazioni con società concorrenti.

Il fornitore dovrà evitare per quanto possibile qualsiasi situazione di conflitto di interesse ed in ogni caso rendere immediatamente note al Gruppo SAGAT eventuali situazioni di conflitto, effettive o potenziali, relative alle attività svolte con le Società del Gruppo SAGAT.

10. Minerali provenienti da zone di conflitto

I fornitori dovranno rispettare tutte le leggi applicabili e gli obblighi di diligenza che da esse discendono in relazione all'approvvigionamento di minerali e materiali provenienti da regioni colpite da conflitti o da aree ad alto rischio, al fine di non contribuire alla realizzazione di abusi dei diritti umani, di attività di corruzione e di finanziamento di gruppi armati o ad altri effetti negativi.

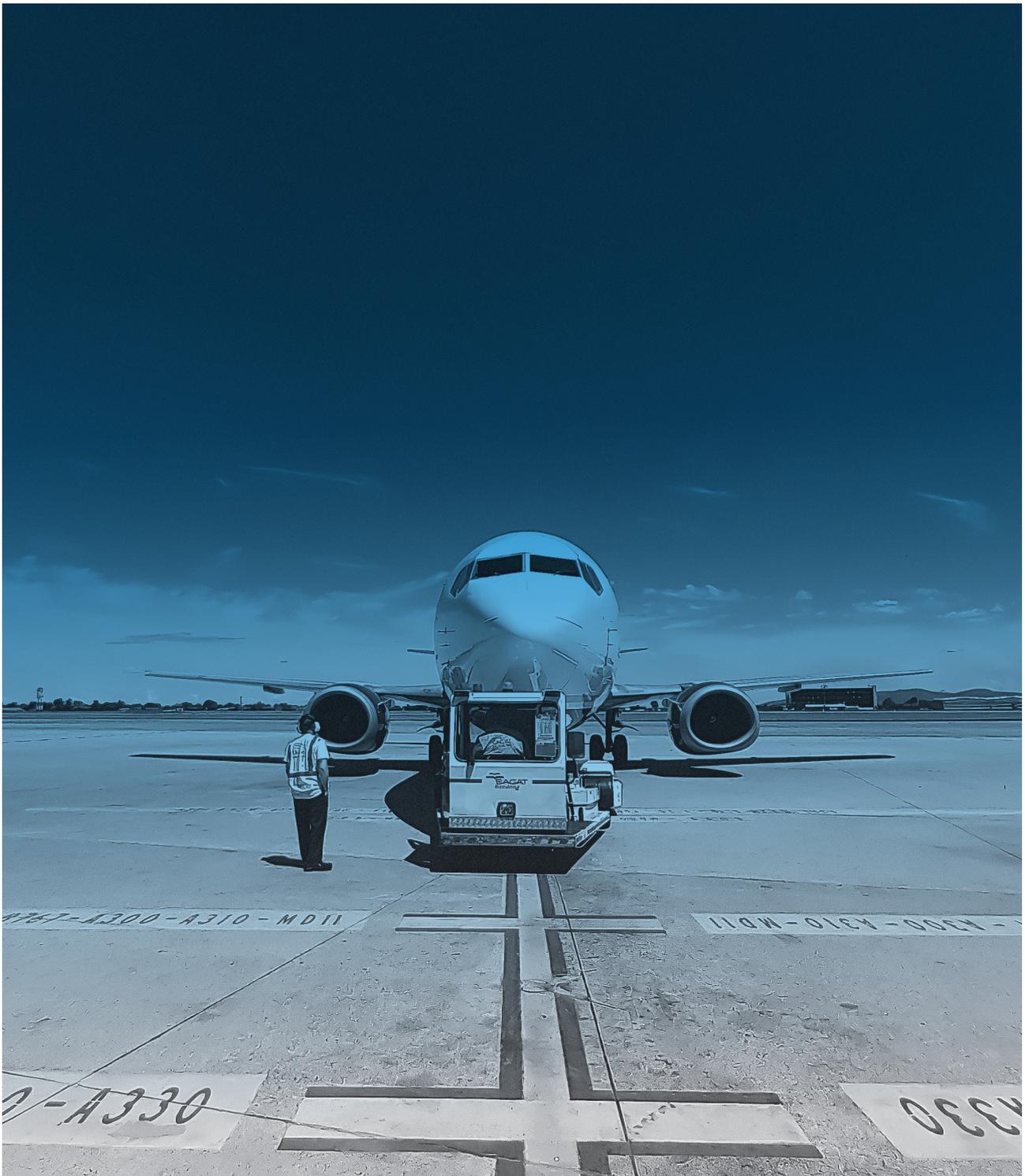
11. Protezione dei dati personali

I fornitori devono garantire la tutela dei dati personali ed in particolare, per quanto attiene ai rapporti con il Gruppo SAGAT, il rispetto della regolamentazione comunitaria e della normativa italiana vigenti in materia.



SEZIONE III

Il lavoro.



12. Diversità, inclusione e non discriminazione

I fornitori non devono tollerare o praticare alcuna forma di discriminazione basate su condizioni personali quali genere, razza, colore, credo religioso, età, origine etnica, nazionalità, stato civile, disabilità, orientamento sessuale, opinione politica o sindacale.

I fornitori devono altresì garantire un contesto lavorativo nel quale non venga fatto ricorso a molestie, minacce o qualsiasi altra forma di abuso o molestia fisica o verbale sessuale.

I fornitori devono altresì riconoscere e promuovere il valore positivo delle diversità, favorendo un ambiente di lavoro solidale ed inclusivo che valorizzi la diversità dei propri dipendenti e fondato sulle pari opportunità.

13. Lavoro minorile

I fornitori sono tenuti a rispettare le leggi ed i regolamenti applicabili in materia di età minima di occupazione.

L'assunzione di lavoratori di età inferiore ai 18 anni non deve in ogni caso interferire con la loro istruzione obbligatoria e non deve, per la natura del lavoro svolto ed il contesto lavorativo, arrecare danni allo loro salute o al loro sviluppo.

Il fornitore non potrà impiegare lavoratori di età inferiore a 15 anni anche laddove la legislazione locale ne consenta l'assunzione.

14. Lavoro forzato

I fornitori non devono avvalersi di nessuna forma di lavoro forzato. Non devono tollerare il ricorso ad alcuna pratica di carattere disciplinare che preveda l'uso della violenza fisica e devono opporsi a qualunque forma di traffico di esseri umani.

15. Libertà di associazione e contrattazione collettiva

I fornitori devono rispettare e garantire tutte le leggi ed i regolamenti applicabili volti ad assicurare pienamente il diritto alla libera associazione dei propri dipendenti nonché riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.

I fornitori devono collaborare in modo costruttivo con i propri dipendenti, o con qualsiasi organizzazione che li rappresenti, per promuovere i loro legittimi interessi.

I fornitori devono astenersi dal porre in essere intimidazioni o rappresaglie per l'organizzazione o l'adesione ad un sindacato o la partecipazione alla contrattazione collettiva.

16. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I fornitori devono garantire a tutti i propri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e salubre che soddisfi pienamente gli standard imposti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in modo tale da preservare la salute e la sicurezza dei dipendenti, salvaguardare i terzi e prevenire ogni rischio di incidente, malattia e infortunio. I fornitori dovranno condurre – secondo le scadenze stabilite dalla normativa vigente o comunque con regolarità – analisi dei rischi presenti sui luoghi di lavoro, valutazioni dei rischi legate alle mansioni svolte nonché attuare idonee misure di prevenzione, protezione ed igiene a tutela della salute dei propri lavoratori. Dovranno altresì, in conformità a quanto previsto dalla propria valutazione dei rischi, mettere a disposizione dei propri lavoratori adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI). I dipendenti dovranno essere inoltre opportunamente istruiti e formati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in una lingua ai medesimi comprensibile

17. Rispetto dei diritti dei lavoratori

I fornitori devono rispettare le norme applicabili in materia di regolamentazione dell'orario di lavoro, anche per quanto attiene agli straordinari, alle pause di riposo e alle ferie retribuite.

La retribuzione e le indennità devono essere corrisposte con puntualità ed in conformità alla normativa vigente in materia al fine di promuovere il più possibile il benessere materiale dei propri dipendenti.

I fornitori devono rispettare le norme applicabili in materia di versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi.



SEZIONE IV

Ambiente.



18. Tutela dell'ambiente

Al fine di minimizzare l'impatto delle proprie attività sull'ambiente, tutti i fornitori devono:

- 1) rispettare tutte le leggi, le normative e gli standard ambientali in vigore a livello nazionale e sovranazionale;
- 2) impegnarsi ad ottimizzare l'uso delle risorse naturali, a ridurre le emissioni nocive per l'ambiente e quelle di gas ritenuti responsabili dell'effetto serra e a privilegiare l'utilizzo di fonti rinnovabili;
- 3) progettare, utilizzare e/o suggerire prodotti e processi che tengano in considerazione gli impatti sull'ambiente;
- 4) gestire in maniera appropriata, in conformità con le norme vigenti, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti;
- 5) privilegiare procedure di logistica ottimizzate che minimizzino gli impatti sull'ambiente;
- 6) far fronte ad eventuali emergenze di carattere ambientale avvalendosi di procedure di gestione ed intervento basate su attente analisi e valutazioni dei rischi.

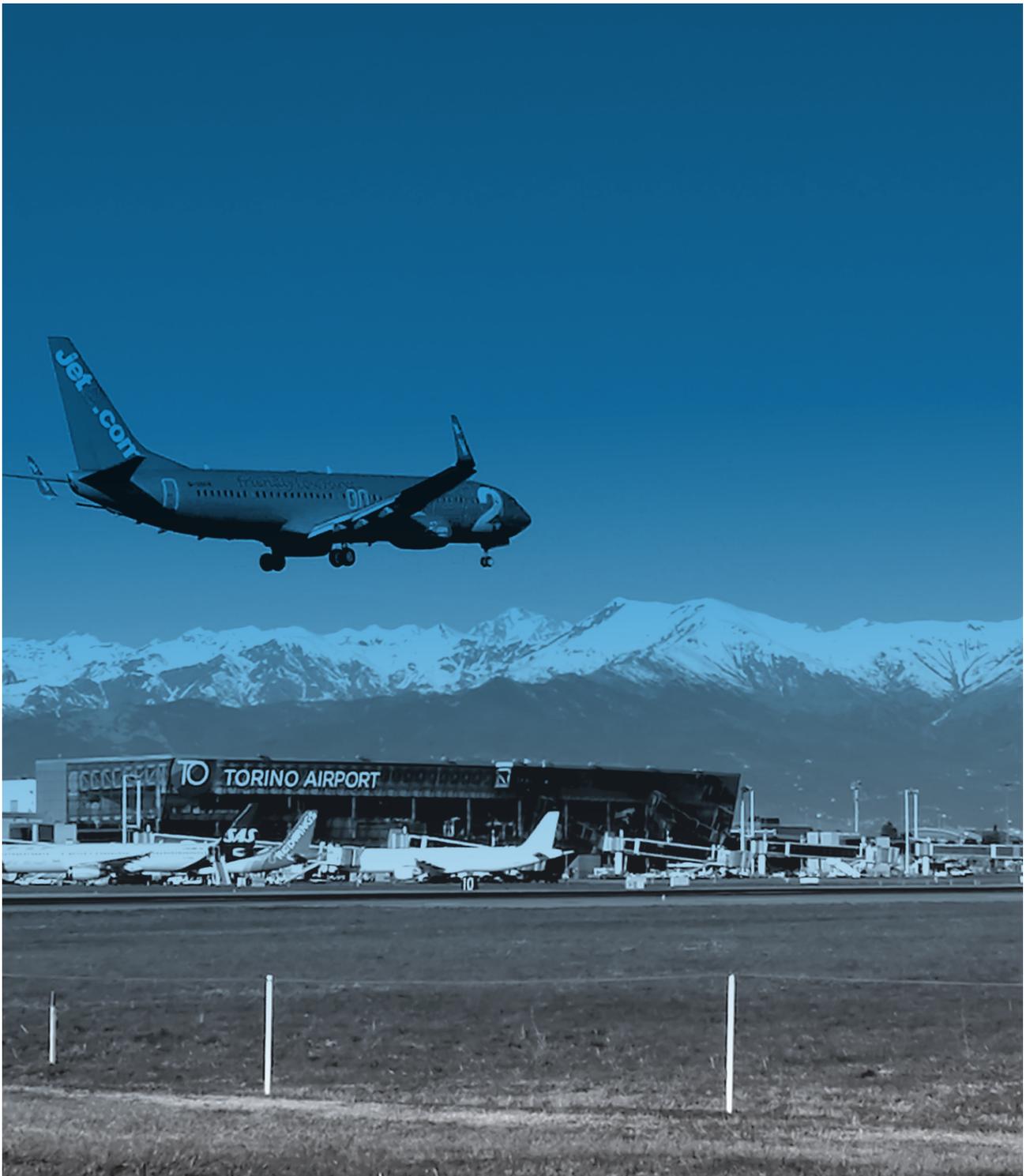


19. Comunità locali

I fornitori si impegnano a tenere in considerazione le comunità locali, a rispettarne i diritti identificando prevenendo e mitigando ogni impatto sull'ambiente e sullo stile di vita apportando, ove necessario, soluzioni migliorative, in un'ottica di dialogo, collaborazione reciproca e partecipazione.

SEZIONE V

Monitoraggio.



20. Tutela dell'ambiente

SAGAT si riserva il diritto di condurre direttamente o tramite soggetti terzi formalmente incaricati sopralluoghi e ispezioni al fine di verificare il rispetto del presente Codice.

I fornitori sono tenuti, su richiesta, a fornire tutte le informazioni necessarie alle valutazioni che SAGAT intendesse effettuare.

Nel caso in cui vengano riscontrate non conformità con le disposizioni di cui al presente Codice SAGAT si riserva il diritto di richiedere ai destinatari l'implementazione di misure correttive con l'adozione di azioni di miglioramento al fine di sanare le non conformità riscontrate.

In caso di mancata attuazione delle misure correttive nonché in caso di inadempimento grave o sistematico SAGAT si riserva la facoltà di sciogliere anticipatamente il Contratto in essere e di escludere il fornitore dall'Albo Fornitori.

21. Segnalazioni

I fornitori, nel caso in cui venissero a conoscenza di qualsiasi violazione del presente Codice, sono incoraggiati ad effettuare una segnalazione con le seguenti modalità:

- mediante l'apposita piattaforma "whistleblowing" reperibile sul sito internet www.aeroporto torino.it;
- all'indirizzo di posta elettronica internal.audit@sagat.trn.it;
- tramite posta ordinaria, all'indirizzo: Servizio Internal Audit - SAGAT S.p.a. - Strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese - Torino.

Nei confronti di coloro i quali hanno effettuato una segnalazione, è vietata qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione diretta o indiretta.

Il Gruppo SAGAT garantisce la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti del Gruppo e delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

L'eventuale effettuazione, con dolo o colpa grave, di segnalazioni che si rivelino essere infondate è soggetta all'applicazione, ove possibile, di sanzioni.